INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di poste italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di poste italiane S.p.A.

L'accesso alle prestazioni creditizie è consentito solamente ai dipendenti in servizio di Poste Italiane S.p.A. e Società collegate aderenti al CCNL di Poste Italiane S.p.A. (l'iscrizione al Fondo Credito è automatica a seguito dell'assunzione in servizio) che risultino in possesso dei requisiti descritti di seguito.
Il dipendente, prossimo al collocamento a riposo, può contrarre un prestito da restituire in un numero di rate non superiore al numero dei mesi mancanti per il raggiungimento dell'età pensionabile (D.P.R. 180/50 – art. 23).
La domanda deve essere inviata per posta al seguente indirizzo: INPS integrazione funzioni del soppresso Ipost nell'Inps - Ufficio Credito - Via Ciro il Grande 21- 00144 Roma.

- **Piccoli prestiti**: concessione da una a otto "mensilità stipendiali nette" da restituire in forma annuale/ biennale/ triennale/ quadriennale. Il T.A.E.G. è fisso per tutte le tipologie ed è pari al 5,00%.
Per regolamento, il numero delle rate mensili per la restituzione dei piccoli prestiti, è fisso e invariabile.
Il piccolo prestito può essere rinnovato prima della scadenza (vedi la voce "Rinnovi").

Restituzione	Annuale – 12 rate	Biennale – 24 rate	Triennale – 36 rate	Quadriennale – 48 rate
Concessione di	Una o due mensilità	Tre o quattro mensilità	Cinque o sei mensilità	Sette o otto mensilità

Requisiti:
- 2 anni di anzianità dalla data di assunzione in servizio;
- Non occorre alcuna motivazione.

Documenti da allegare
- Allegare sempre il certificato stipendiale rilasciato dal Punto Amministrativo, copia dell'ultima busta paga e copia del documento di identità valido.

- **Prestiti pluriennali:** vengono concessi nei limiti della quota cedibile (1/5 dello stipendio netto) e sono restituiti in rate mensili costanti trattenute in busta paga nell'arco di 5 anni (60 rate) o 10 anni (120 rate). Il T.A.E.G. è il 3,50%.

Requisiti:
- 4 anni di anzianità dalla data di assunzione in servizio (il limite di 4 anni è ridotto a 2 per combattenti, partigianio mutilati di guerra, decorati al valore militare, mutilati od invalidi per servizio);
- Il prestito può essere richiesto solamente per le motivazioni previste dal regolamento CRED3. Le motivazioni non sono cumulabili.

Documenti da allegare
- Allegare sempre il certificato stipendiale rilasciato dal Punto Amministrativo, fotocopia dell'ultima busta paga e del documento di identità valido.
- Occorre produrre la documentazione prevista nel regolamento per ogni singola motivazione (vedi Regolamento/cred3 su www.inps.it, sezione>informazioni>ex iPost>crediti>prestiti pluriennali).
- Dichiarazione, firmata in calce, ove si attesti che le fotocopie presentate sono conformi all'originale.
- Nei casi previsti dal Regolamento (v. nota n° 3 – pag. 17 – Regolamento/CRED3) occorre produrre il certificato medico rilasciato in carta libera dal medico di base. Qualora la domanda sia per "Malattie Gravi", voce n° 2 del regolamento, occorre allegare la documentazione sanitaria e/o cartella clinica comprovante il grave stato di salute.

Il dipendente ha un anno di tempo, a partire dal verificarsi dell'evento, per presentare utilmente la domanda di prestito, corredata da tutta la documentazione richiesta nel Regolamento (vedi Regolamento/CRED3).

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di poste italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di poste italiane S.p.A.

Elenco delle motivazioni previste per la richiesta di Prestito Pluriennale

(la documentazione e le modalità previste per ogni singola motivazione possono essere reperite consultando il Regolamento/cred3):

1) calamità naturali ed eventi similari
2) malattie gravi
3) spese sanitarie
4) macchina speciale o carrozzella ortopedica per portatori di handicap e protesi di elevato costo
5) acquisto veicoli ecologici a motore
6) ingiunzioni di pagamento, pignoramenti, ordinanze esecutive, sentenze di condanna, decreti ingiuntivi, vertenze legali, diffide di pagamento da parte di enti pubblici, condoni
7) sfratto esecutivo anche con richiesta di intervento della forza pubblica
8) riscatto di alloggi popolari e riscatto di alloggi di enti pubblici già condotti in locazione
9) acquisizione di casa in cooperativa o da cooperativa costituita da locatari di abitazioni di enti pubblici in corso di dismissione
10) acquisto della prima casa o seconda casa di abitazione, della nuda proprietà o dell'usufrutto per il dipendente o per il coniuge e acquisto della prima casa di abitazione per i figli

10 bis) acquisto di terreno agricolo o terreno edificabile

11) costruzione della prima casa di abitazione
12) anticipata estinzione o anticipata riduzione dei mutui ipotecari sulla prima ed unica casa o contratti a tassi e condizioni particolarmente onerosi

12 bis) anticipata estinzione o anticipata riduzione di prestiti contratti a tassi e condizioni particolarmente onerosi

13) lavori di particolare rilevanza alla abitazione di proprietà
14) lavori condominiali
15) normali riparazioni e restauri alla abitazione in proprietà
16) normali lavori di riparazione e restauri della casa in locazione, uso, ecc.
17) acquisto e/o installazioni e fornitura di impianti di riscaldamento o climatizzatori e di pannelli solari e similari
18) acquisto o costruzione di garage o di box e di cantina
19) acquisto dei mobili di arredo e/o di elettrodomestici nella abitazione di proprietà o in locazione
20) matrimonio del richiedente
21) matrimonio o particolari eventi quali battesimo, cresime dei figli degli iscritti al fondo o eventi rilevanti o da riferire ad altre confessioni religiose ammesse nello stato
22) nascita figli o affidamento preadottivo-nascita o adozione plurime
23) decesso dei familiari
24) trasferimento d'ufficio o a domanda dalla sede di lavoro in altra città per uno o per entrambi i coniugi.
25) traslochi
26) protesi dentarie e cure odontoiatriche ortodonsiche in genere
27) iscrizione e frequenza, a corsi universitari, a corsi post – universitari, anche all'estero, iscrizione al conservatorio, acquisto dei testi di studio o materiale di ricerca, acquisto di strumenti musicali
28) vertenze fiscali – oneri derivanti da provvedimenti legislativi
29) casi eccezionali non catalogabili e non rientranti nei criteri elencati ma socialmente rilevanti o che per la loro rilevanza richiedono un notevole impegno economico

INPS

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di poste italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di poste italiane S.p.A.

Avvertenze:

L'Inps ex Ipost trattiene le rate del prestito sullo stipendio mensile e, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego, se il dipendente ha maturato i requisiti per il diritto a pensione, le rate proseguono sulla pensione. Nel caso in cui il dipendente cessi dal servizio **senza aver maturato i requisiti per il diritto a pensione**, il residuo debito verrà interamente recuperato sull'indennità di Buonuscita e/o sul Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e/o sulla posizione previdenziale maturata presso il FONDO POSTE e/o sulla posizione previdenziale maturata presso altri FONDI PENSIONE e/o sull'indennità di Buonuscita. Non è prevista la possibilità di proseguire il versamento delle rate per l'intera durata del piano di ammortamento tramite conto corrente postale o bonifico bancario. Le domande di prestito sono esaminate secondo l'ordine cronologico del protocollo di arrivo al Fondo di Credito;

- Cessione in corso: il dipendente che abbia in corso di restituzione una cessione quinquennale o decennale può richiedere, in concomitanza, la concessione di piccoli prestiti con le seguenti modalità:
  a) una mensilità - restituzione annuale (per mensilità si intendono "mensilità stipendiali nette")
  b) due mensilità - restituzione biennale
  c) tre mensilità - restituzione triennale
  d) quattro mensilità - restituzione quadriennale;
- Pignoramento: se sullo stipendio gravano pignoramenti o sequestri, la cessione (o prestito) può essere concessa soltanto limitatamente alla differenza tra i due quinti dello stipendio netto (valutato al netto delle ritenute), e la quota colpita da sequestro o pignoramento;
- Cessioni e delegazioni: 1/5 dello stipendio è riservato alla cessione e 1/5 è riservato alla delegazione;
- In caso di rinuncia al prestito già definito o estinzione anticipata del prestito: la somma da restituire è calcolata al netto degli interessi e del Fondo di Garanzia in quota alle rate ancora da versare. I costi dell'Amministrazione sono comunque dovuti;
- La concessione dei prestiti è subordinata alla capacità finanziaria del Fondo del Credito, stanziata anno per anno.

Rinnovi:

- La cessione quinquennale può essere rinnovata, con altra cessione quinquennale, solo dopo 2 anni dall'inizio della prima rata di restituzione;
- La cessione decennale può essere rinnovata, con altra cessione decennale, solo dopo 4 anni dall'inizio della prima rata di restituzione;
- Può essere richiesta una cessione decennale anche subito dopo la concessione di un prestito quinquennale;
- Per rinnovare un piccolo prestito in corso, con altro piccolo prestito, occorre aver versato almeno n. 5 rate mensili per anno di restituzione (restituzione: Annuale con min. 5 rate pagate / Biennale con min. 10 rate pagate / Triennale con min. 15 rate pagate / Quadriennale con min. 20 rate pagate);
- Non possono essere concesse integrazioni ai prestiti già deliberati ed in corso di ammortamento;
- Non può essere presentata una nuova domanda di prestito, prima della definizione della precedente domanda.

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

PROTOCOLLO

mod. Cred3

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di poste italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di poste italiane S.p.A. - 1/2

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____ NATO/A IL GG/MM/AAAA _____

A _____ PROV. _____

RESIDENTE IN _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ CAP _____

TELEFONO UFFICIO* _____ TELEFONO CASA* _____

CELLULARE* _____ INDIRIZZO E-MAIL* _____

CODICE DIPENDENTE _____

Chiedo

☐ **piccolo prestito** - Qualora si abbia in corso un prestito pluriennale vedi "avvertenze"

con restituzione	ANNUALE ☐	BIENNALE ☐	TRIENNALE ☐	QUADRIENNALE ☐
Per mensilità stipendiali	Una ☐	Tre ☐	Cinque ☐	Sette ☐
al netto delle ritenute	Due ☐	Quattro ☐	Sei ☐	Otto ☐

☐ **prestito pluriennale**
- Restituzione QUINQUENNALE per 60 rate mensili ☐
- Restituzione DECENNALE per 120 rate mensili ☐

Indicare la motivazione della richiesta (vedi le motivazioni indicate nell'elenco) _

Per un importo di € _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ (altrimenti scrivere "massimo concedibile)

Modalità di pagamento

Il numero di Conto Corrente deve essere obbligatoriamente intestato o cointestato al richiedente il prestito.

Si precisa che l'assenza o l'errata indicazione del codice IBAN comporterà l'impossibilità per l'istituto di provvedere al pagamento.

Il sottoscritto chiede che l'importo sia erogato tramite:

- Accredito su C/C Postale o bancario

  Codice IBAN _

  In osservanza delle norme che disciplinano la concessione dei prestiti Inps ai dipendenti delle Poste Italiane S.p.A. e Società collegate, il sottoscritto si obbliga ad estinguere il debito che contrae con la presente domanda.

  Sui ritardati pagamenti delle rate verranno calcolati gli interessi di mora (art. 36 L. 180/50);

** Dati facoltativi*

INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Domanda di piccolo prestito o prestito pluriennale per il personale in servizio di poste italiane S.p.A. e società collegate aderenti al CCNL di poste italiane S.p.A. - 2/2

Pertanto:

- **AUTORIZZO** irrevocabilmente l'Inps a trattenere le rate sulla propria retribuzione mensile e, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego **con diritto a pensione** a recuperare il residuo debito sul trattamento di quiescenza.
- **AUTORIZZO** l'Inps, qualora la cessazione dal servizio avvenga **senza aver maturato il diritto a pensione o con pensione differita**, a trattenere il residuo debito sul trattamento di fine rapporto (TFR) e/o sulla posizione previdenziale maturata presso il FONDO POSTE e/o sulla posizione previdenziale maturata presso altri FONDI PENSIONE e/o sulla Indennità di Buonuscita. **Prendo atto altresì che nel caso di cessazione senza diritto a pensione o con pensione differita non è** prevista la possibilità di proseguire il versamento delle **rate** del prestito per l'intera durata del piano di ammortamento tramite conto corrente postale o bonifico bancario.
- **DICHIARO**, sotto la mia responsabilità, di non avere nel contempo presentato domanda di prestito presso altri istituti di credito o finanziarie. Mi impegno a non presentare altre domande fino all'esito della presente.
- **ACCETTO** l'eventuale decurtazione che l'Inps dovesse apportare alla misura del prestito richiesto.
- **CONFERISCO** mandato irrevocabile all'INPS Struttura ex IPOST ad esercitare, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima dell'estinzione del finanziamento, il diritto di riscatto della posizione maturata dal medesimo presso il FONDO POSTE o altri FONDI PENSIONE e a chiedere la liquidazione della prestazione maturata in seguito ai contributi versati, fino a completa estinzione del credito residuo, così risultante dal conto estintivo che l'INPS struttura ex IPOST inoltrerà al Fondo pensione.
- **AUTORIZZO** inoltre l'INPS a notificare al FONDO POSTE o altro FONDO PENSIONE il presente mandato unitamente alle informazioni relative al finanziamento.

Data _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ Firma leggibile _

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L' Inps con sede in Roma, via Ciro il Grande, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda.